

PUNTA SAN GIULIANO

Festa dell'acqua con 350 studenti

Laguna scoperta con kajak e dragonboat (doppietta del «Bruno»)

Una medaglia
del presidente Napolitano
all'ideatore Franceschini

MESTRE. 350 studenti degli istituti superiori della città ieri mattina hanno affollato il Polo nautico di Punta San Giuliano e lo spazio acqueo antistante al parco per partecipare alla seconda edizione della «Festa dell'Acqua», che ha visto i ragazzi dare il meglio di sé nelle gare di kayak e dragonboat, epilogo dei corsi frequentati durante l'anno scolastico da circa duemila studenti. Il tempo fortunatamente ha tenuto per tutta l'iniziativa e i nuvoloni minacciosi all'orizzonte si sono avvicinati solo nel pomeriggio, quando oramai la manifestazione si era conclusa.

La festa è stata organizzata dall'associazione Up Sport Veneto, che promuove ormai da 9 anni il progetto Sport Natura e Storia. Un itinerario formativo ideato dal professor Oddino Franceschini, presidente e fondatore dell'associazione, per educare a vivere la dimensione anfibia della città attraverso lo sport, imparare a conoscere i segreti di un ambiente straordinario come quello della laguna e di una città proiettata sull'acqua. Ieri in 350 si sono sfidati nella competizione, coordinati dai loro insegnanti e dagli istruttori del Canoa Club Mestre. «Gli studenti — spiega Franceschini — hanno unito la dimensione del gioco e dell'agonismo all'insegna del valore del rispetto dell'altro che ancora lo sport può insegnare».

Dopo le gare è stata la volta delle premiazioni, alle quali hanno partecipato, tra gli altri, il vicesindaco Sandro Simionato e l'assessore all'Ambiente Gianfranco Bettin. Uno alla volta i ragazzi sono saliti sul palco. Poi il pranzo in compagnia. Il progetto è sostenuto da Regione,

Provincia, Comune, Municipalità di Mestre-Carpenedo e ha avuto anche il contributo dell'Autorità Portuale di Venezia e Apv investimenti. L'iniziativa ha ricevuto un'onorificenza da parte del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, una medaglia che il vicesindaco ha consegnato al professor Oddino Simionato ha sottolineato il significato dell'iniziativa, importante perché ponte culturale tra le diverse dimensioni della città di Venezia. A premiare gli studenti il delegato allo Sport di Mestre-Carpenedo, Luciano Zennaro, Giorgio Calzavara, in rappresentanza dell'Autorità portuale, e Pietro Bortoluzzi in vece dell'assessore provinciale allo sport Raffaele Speranzon. Ad aggiudicarsi la gara di kayak femminile, il liceo Morin, al secondo posto il Gritti, medaglia di bronzo all'Istituto Massari. Gli studenti maschi più veloci a pagaiare sono quelli del Foscarini, secondo il Massari e terzo classificato lo scientifico Bruno. Nella gara di dragonboat femminile invece, sono le ragazze dello scientifico di Mestre le più veloci, mentre le colleghe del Massari arrivano seconde e lo sperimentale Stefanini terzo.

Il Bruno fa la doppietta con il primo posto anche nella gara di dragonboat maschile, secondo il Massari, terzo il Gramsci. Per tutti, studenti, insegnanti e famiglie, il banchetto dei maestri della Vogaveneta Mestre che hanno cucinato cibi tradizionali.

(Marta Artico)

